

Allegato 1 – AVVISO

1 - CARATTERISTICHE GENERALI – FONDI DI ATENEO

L'Università di Bologna dispone l'erogazione di contributi finanziari destinati alla promozione di iniziative attivate dai dipartimenti con università statunitensi, canadesi, giapponesi e sudcoreane attraverso schemi di mobilità.

La disponibilità per l'e.f. 2026 ammonta a euro 160.000,00.

Obiettivo primario dell'iniziativa è favorire la formazione alla ricerca in un'ottica internazionale (dottorandi) e rafforzare il profilo internazionale dei giovani ricercatori (assegnisti, specializzandi e RTD-A). L'azione intende inoltre sviluppare nuove collaborazioni di ricerca o favorire collaborazioni già in atto con università statunitensi, canadesi, giapponesi e sudcoreane.

Le attività finanziabili sono la mobilità in uscita di RTT, RTD-B, RTD-A, dottorandi, specializzandi, borsisti, contrattisti o assegnisti di ricerca, la mobilità in uscita e in entrata di professori associati e ordinari in qualità di visiting professor per attività di ricerca e di didattica sui corsi di terzo ciclo (preferibilmente di carattere innovativo e inter/transdisciplinare).

Le attività oggetto della proposta progettuale dovranno essere concluse **entro il 31 marzo 2028**.

2 – STRUTTURE CHE POSSONO PRESENTARE DOMANDA DI MOBILITÀ

Possono presentare progetti tutti i dipartimenti dell'Università di Bologna.

Ogni dipartimento può presentare non più di due progetti come capofila ma può partecipare come partner a progetti presentati da altri dipartimenti.

Le proposte devono essere presentate e sottoscritte dal Direttore del Dipartimento e dal Delegato di Dipartimento per le Relazioni Internazionali e indicare il docente coordinatore del progetto.

3 – TIPOLOGIE DI PROGETTI

I dipartimenti potranno presentare progetti legati a richieste di finanziamento per collaborazioni già in corso, azioni di follow up di progetti finanziati con altri fondi o focalizzarsi su nuovi temi e obiettivi.

La collaborazione dovrà coinvolgere università statunitensi, canadesi, giapponesi e sudcoreane con cui l'Università di Bologna ha sottoscritto un accordo quadro (Allegato 2) o il dipartimento capofila ha siglato un accordo di settore (Allegato 3). Qualora un accordo di settore vigente non appaia nella lista contenuta nell'Allegato 3, è possibile inviare (via e-mail all'indirizzo aform.extraeuagreements@unibo.it) il testo firmato ai fini dell'inserimento nel database delle relazioni internazionali, corredandolo della relativa delibera di approvazione, entro la data di scadenza del presente bando. Tali accordi e le relative delibere devono essere precedenti alla pubblicazione del presente avviso.

- **Mobilità in uscita di RTD-A, RTD-B, RTT, dottorandi, specializzandi, borsisti contrattisti e assegnisti di ricerca**

Le proposte dovranno prevedere flussi di mobilità in uscita a favore di dottorandi e ricercatori con l'intento di avere un impatto significativo sulla loro formazione. I dottorandi beneficiari delle mobilità dovranno essere selezionati secondo i principi di pubblicità, imparzialità e trasparenza disposti dalla Legge 15/2005 e recepiti dallo Statuto d'Ateneo all'art. 3.2

Le mobilità potranno essere strumentali alla realizzazione di pubblicazioni congiunte, attività di ricerca sul campo, organizzazione di conferenze, attività laboratoriale, training su pratiche innovative per gli specializzandi medici o attività preparatorie per la predisposizione di progetti internazionali per call internazionali.

- **Mobilità in entrata e in uscita di *visiting professor***

Le proposte dovranno prevedere necessariamente mobilità reciproca (quindi sia in entrata che in uscita, da e verso l'Università di Bologna). Le mobilità in entrata di *visiting professor* avranno come

finalità la realizzazione di attività didattiche dedicate ai corsi di terzo ciclo (preferibilmente di carattere innovativo e inter/transdisciplinare).

Si specifica che ciascun progetto potrà prevedere diversi schemi di mobilità. Inoltre, si vuole promuovere una triangolazione di collaborazioni dando priorità a progetti che presentino schemi di mobilità e collaborazioni con partner di due paesi diversi (es. Canada e Sud Corea, Giappone e Stati Uniti)

4 - MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DEI PROGETTI

I progetti, sottoscritti dal Direttore del Dipartimento e dal Delegato di Dipartimento per le Relazioni Internazionali, devono essere inoltrati per posta elettronica al Settore Accordi e Mobilità extra UE, all'indirizzo aform.extraeuagreements@unibo.it entro lo **04 giugno 2026**, utilizzando il modello allegato (Allegato 4). Si raccomanda di includere nella comunicazione i Responsabili Amministrativo-gestionali dei Dipartimenti coinvolti (RAGD).

La richiesta dovrà essere inviata in formato pdf dalla casella di posta elettronica istituzionale dei firmatari o del docente referente. Nell'oggetto della mail di trasmissione deve essere chiaramente riportata l'indicazione "Bando Giappone/Nord America/Sud Corea".

I progetti devono essere corredati da una lettera su carta intestata di adesione del/dei partner (Dipartimenti o Istituti) giapponesi e/o nord americani (Dipartimento o istituto).

5 - ASPETTI FINANZIARI RELATIVI AI PROGETTI

Il budget di ogni singola proposta progettuale dovrà essere compreso tra un minimo di 5.000 euro a un massimo di 16.000 euro. Il budget proposto potrà essere rimodulato dalla Commissione in fase di valutazione.

Per i progetti di mobilità in uscita sono elegibili solamente le spese di mobilità ovvero contributi per sostenere le spese di viaggio (biglietti aerei, spese di visto e assicurazione) e contributi per il soggiorno presso la sede partner.¹

Per i progetti di mobilità in entrata di visiting professor è possibile prevedere anche un compenso per le attività secondo quanto previsto per i contratti di lavoro occasionale.²

Non sono ammissibili spese per attività e pubblicazioni di ricerca, spese per iscrizione a conferenze/congressi, spese per acquisti di attrezzature, computer (equipment in generale) e materiale di consumo.

Per ogni progetto dovrà essere allegata una proposta sintetica di budget con l'indicazione delle voci di spesa.

Gli schemi di mobilità possono prevedere un cofinanziamento da parte dell'ateneo partner. L'eventuale co-finanziamento non dovrà necessariamente essere un contributo economico ma potrà essere anche l'alloggio gratuito o altro tipo di utilità riferita all'accoglienza del beneficiario durante il periodo di mobilità. Il co-finanziamento dell'ateneo partner, se accordato, dovrà essere chiaramente evidenziato e specificato nella lettera di adesione del partner (vedi art. 4).

6 - CRITERI DI VALUTAZIONE E SELEZIONE DEI PROGETTI

I progetti saranno valutati da una Commissione di selezione presieduta dalla Prorettrice per le Relazioni Internazionali e composta, oltre che dalla stessa Prorettrice, dalla Delegata per la Mobilità Internazionale e dal Delegato per il Dottorato di Ricerca.

I criteri che saranno utilizzati per la valutazione dei progetti sono i seguenti:

¹ Fare riferimento al Regolamento Missioni, Mobilità Intra-ateneo e Trasferte, emanato con Decreto Rettoriale n° 288//2026 del 23/02/2026

² In questo caso si applica le "Linee guida per gli incarichi di lavoro autonomo" <https://intranet.unibo.it/RisorseUmane/ProcedureLineeGuida/LineeGuidaLavoroAutonomo.pdf> e il Regolamento Missioni

1. Coerenza tra obiettivi, attività, schemi di mobilità proposti e risultati attesi: massimo 20 punti;
2. Coerenza tra gli ambiti di eccellenza della sede partner e i profili di ricerca dei corsi dottorali, dei gruppi di dottorandi, specializzandi o di giovani ricercatori coinvolti nel progetto, le collaborazioni di didattica e/o ricerca per la mobilità accademica: massimo 15 punti;
3. Impatto sulla dimensione internazionale nella ricerca e/o didattica del Dipartimento e dell'Ateneo: massimo 15 punti
4. Coerenza e adeguatezza del budget con le attività proposte: massimo 10 punti;
5. Collaborazione interdipartimentale e carattere di novità della proposta: massimo 15 punti.
6. Collaborazione con istituzione partner di due diversi paesi 15 punti
7. Cofinanziamento da parte dell'ateneo partner punteggio aggiuntivo fino a un massimo di 10 punti.

I risultati della selezione verranno comunicati entro la fine di **giugno 2026**.

7 – RELAZIONE INTERMEDIA E FINALE

Sarà richiesto di redigere una breve relazione intermedia e una relazione finale sulle attività svolte al fine di fornire informazioni sul raggiungimento degli obiettivi e dei risultati attesi di progetto, motivando eventuali differenze rispetto alla proposta di progetto presentata.

La relazione intermedia e quella finale dovranno essere firmate dal Direttore del Dipartimento e solo relativamente ai costi sostenuti dovranno essere firmate dal Responsabile Amministrativo-gestionale del Dipartimento.

8 - RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Ai sensi dell'art. 4 nonché degli artt. 7 e 8 della Legge 241 del 7 agosto 1990 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi) si comunica che: responsabile del procedimento è la Dirigente dell'Area Formazione e Dottorato (AFORM), dott.ssa Alice Trentini, e-mail: alice.trentini2@unibo.it

I candidati hanno facoltà di esercitare il diritto di accesso agli atti del procedimento di selezione come previsto dalla norma vigente. La richiesta dovrà pervenire al Dirigente dell'Area Formazione e Dottorato, dott.ssa Alice Trentini, Area Formazione e Dottorato, Via Zamboni 33, 40126 Bologna, (alice.trentini2@unibo.it) compilando l'apposito modulo da richiedere all'Area stessa.

9 - INFORMATIVA AI SENSI DELL'ART. 13 DEL D.LGS 196/2003 “CODICE IN MATERIA DI DATI PERSONALI” E DELL'ART. 13 DEL REGOLAMENTO UE N° 2016/679 (GDPR)

Ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs. 196/2003 (di seguito “Codice Privacy”) e dell'art. 13 del Regolamento UE n. 2016/679 (di seguito “GDPR 2016/679”), recante disposizioni a tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali, i dati personali forniti formeranno oggetto di trattamento nel rispetto della normativa sopra richiamata e degli obblighi di riservatezza.

Titolare del trattamento dei dati

Il titolare del trattamento dei dati è l'Alma Mater Studiorum – Università di Bologna, con sede in via Zamboni, 33 – 40126 Bologna – E-mail: privacy@unibo.it, cui ci si potrà rivolgere per l'esercizio dei diritti di cui all'art. 7 del D.Lgs. 196/2003 e degli articoli dal 15 al 22 del Regolamento UE n. 2016/679.

Responsabile per la Protezione dei Dati presso l'Alma Mater Studiorum – Università di Bologna (RPD/DPO): e-mail: dpo@unibo.it; PEC: scriviunibo@pec.unibo.it).

Finalità del trattamento

L'Università di Bologna procederà al trattamento dei dati forniti esclusivamente per fini istituzionali e nel rispetto della normativa in materia di protezione dei dati personali. In particolare, il trattamento dei dati personali richiesti è finalizzato alla determinazione delle graduatorie per l'assegnazione dei finanziamenti.

Modalità di trattamento e conservazione

Il trattamento dei dati sarà svolto in forma automatizzata e/o manuale, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 32 del GDPR 2016/679 e dall'Allegato B del D.Lgs. 196/2003 (artt. 33-36 del Codice) in materia di misure di sicurezza, ad opera di soggetti appositamente incaricati e in ottemperanza a quanto previsto dagli art. 29 GDPR 2016/679.

Nel rispetto dei principi di liceità, limitazione delle finalità e minimizzazione dei dati, ai sensi dell'art. 5 GDPR 2016/679, i dati personali saranno conservati per il periodo di tempo necessario per il conseguimento delle finalità per le quali sono raccolti e trattati.

Diritti dell'interessato ai sensi dell'art. 7 del D.Lgs. 196/2003 e degli artt. 15 - 22 del Regolamento UE n. 2016/679

L'interessato in ogni momento ha diritto di:

- a) chiedere la conferma dell'esistenza o meno di propri dati personali;
- b) ottenere le indicazioni circa le finalità del trattamento, le categorie dei dati personali, i destinatari o le categorie di destinatari a cui i dati personali sono stati o saranno comunicati e, quando possibile, il periodo di conservazione;
- c) ottenere la rettifica e la cancellazione dei dati;
- d) ottenere la limitazione del trattamento;
- e) ottenere la portabilità dei dati, ossia riceverli da un titolare del trattamento, in un formato strutturato, di uso comune e leggibile da dispositivo automatico, e trasmetterli ad un altro titolare del trattamento senza impedimenti;
- f) opporsi al trattamento in qualsiasi momento ed anche nel caso di trattamento per finalità di marketing diretto;
- g) chiedere al titolare del trattamento l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che lo riguardano o di opporsi al loro trattamento, oltre al diritto alla portabilità dei dati;
- h) revocare il consenso in qualsiasi momento senza pregiudicare la liceità del trattamento basata sul consenso prestato prima della revoca;
- i) proporre reclamo a un'autorità di controllo.

Per ulteriori informazioni, si può fare riferimento al Settore Accordi e Mobilità extra UE di AFORM – e-mail: aform.extraeuagreements@unibo.it.

Quando in questo documento, unicamente a scopo di semplificazione, è usato il maschile, la forma è da intendersi riferita in maniera inclusiva a tutte le persone che fanno parte della comunità accademica.